

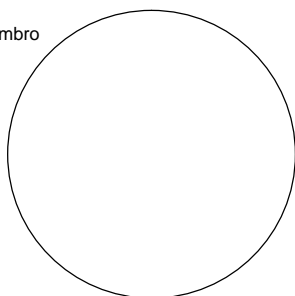
COMUNE DI
VILLANOVA MONTELEONE
Provincia di Sassari

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO
PALESTRA SCUOLA MEDIA

PROGETTISTA

ARCH. LEONARDO SPANU

Timbro



COLLABORATORI

PIAN. URB. RIU SALVATORE
GEOM. SPANU RAIMONDO L.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GEOM. PIERO DEIANA

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
VILLANOVA MONTELEONE

ELABORATO

SCHEMA DI CONTRATTO

Tavola

H

Scala

Data

Agosto 2011

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
1					
2					
3					
4					
5					
REVISIONE		FILE	COD. COMMESSA MTS	CATEGORIA EDILE	FASE PROGETTUALE DEFINITIVO ESECUTIVO

REP. n. _____ del _____

**COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE
PROVINCIA DI SASSARI**

CONTRATTO DI APPALTO

Premesso che;

Con deliberazione del **Comune di Villanova Monteleone** n. _____ del ____ ____, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "**Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento palestra della scuola media**".

Con determinazione n. ... del..... è stato assunto impegno di spesa per la realizzazione dei lavori in oggetto che sono finanziati con.....;

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa a seguito di regolare gara di appalto, come risulta dal verbale di aggiudicazione allegato al presente contratto;

Con determinazione n.... del..... si è preso atto delle risultanze del verbale di aggiudicazione per l'appalto dei lavori in oggetto;

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno del mese di....., nella sede del **Comune di Villanova Monteleone**, senza assistenza di testimoni, avendovi rinunciato le parti con il mio consenso, davanti a me Dott..... **Segretario Generale del Comune di Villanova Monteleone**, sono comparsi:

Il Dott....., in rappresentanza del **Comune di Villanova Monteleone**, di seguito denominato committente, nato a il, CF n°, Dirigente del Settore Contratti del **Comune di Villanova Monteleone** nel cui esclusivo interesse agisce, ai sensi dell'art. ____ dello **Statuto Comunale** e dell'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000;

E

_____, in qualità di..... dell'impresa....., di seguito denominato appaltatore, come risulta da.....

Che convengono quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ART. 2 OGGETTO DEI LAVORI

La prestazione ha da oggetto l'esecuzione dei lavori di **Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento palestra della scuola media** per un importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del, pari a €... .., di cui **€ 25.476,04 (lordi)** a corpo, **€ 175.523,96 (lordi) a misura** e **€ 1.992,74** per oneri sulla sicurezza. La contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo avverrà sulla base delle opere eseguite e misurate secondo i prezzi offerti per ciascuna voce.

Per la descrizione dei lavori a corpo ci si dovrà attenere a quanto indicato nel capitolato speciale di appalto e nelle voci dell'elenco prezzi e negli elaborati grafici facenti parte del contratto.

Tutte le indicazioni che fossero contenute nella lista delle lavorazioni e forniture ai fini della presentazione dell'offerta a prezzi unitari relativamente a misurazioni di quantità non hanno alcun rilievo contrattuale ai fini di determinare il corpo dei lavori. Tutte le indicazioni che fossero contenute nella lista delle lavorazioni e forniture ai fini della presentazione dell'offerta a prezzi unitari relativamente a misurazioni di quantità hanno rilievo contrattuale solo ai fini di determinare la parte di lavori da eseguirsi a misura.

ART. 3 CATEGORIE OMOGENEE AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 6 DEL DM 145/2000

Ai sensi e per gli effetti dell'introduzione di variante all'oggetto dell'appalto, le categorie omogenee di lavorazioni sono quelle che, a norma del DPR 34/2000, sono indicate in sede di bando di gara o lettera di invito al fine di partecipare alla gara di appalto.

ART. 4 TERMINE PER L'ULTIMAZIONE E PENALI PER IL RITARDO

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni **centottanta (180)** naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale ai sensi dell'art. 130 del DPR 554/99, dalla data dell'ultimo verbale di consegna. La penale per il ritardo è fissata in **Euro pari all'uno per mille** dell'importo netto di contratto per ogni giorno di ritardo.

ART. 5 MODALITA' DEI PAGAMENTI

La committente provvederà a pagamenti in acconto, dietro presentazione di Stati di Avanzamento Lavori, ogni qualvolta suo credito, al netto del ribasso contrattuale delle prescritte ritenute raggiunga il limite fissato per la rata minima erogabile di **€ 40.000,00 (quarantamila)**. Ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale approvato con DM n. 145/2000, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di mandati di pagamento da riscuotere presso la Tesoreria del **Comune di Villanova Monteleone** che è il _____, salva espressa

richiesta dell'impresa aggiudicataria di accreditamento in conto corrente bancario. A tal fine è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo il titolare dell'impresa, i legali rappresentanti dell'impresa e tutti coloro che ricevano espresso mandato in tal senso dal titolare o dai rappresentanti legali dell'impresa.

Tutti gli oneri derivanti dall'applicazione di norme e leggi vigenti in materia di sicurezza saranno compensati con l'apposito "Compenso a Corpo", che non sarà soggetto a ribasso contrattuale e verrà corrisposto all'Impresa all'atto dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori proporzionalmente all'importo dei lavori contabilizzati. In occasione della redazione degli Stati di Avanzamento dei Lavori e prima dell'emissione dei relativi Certificati di Pagamento, l'Impresa è tenuta a presentare la documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici. Dopo emesso il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare, al netto delle ritenute di cui sopra.

ART. 6 DILIGENZA NELL'ADEMPIMENTO

L'appaltatore dovrà adempiere al presente contratto con la diligenza richiesta per l'espletamento di attività professionale a norma dell'art. 1176, comma 2 del codice civile. A tal fine l'appaltatore dovrà procedere alla attenta e puntuale verifica di tutti gli elaborati facenti parte del progetto esecutivo. La verifica dovrà essere particolarmente stringente per quanto attiene ai calcoli in cemento armato delle strutture che fanno parte integrante del progetto esecutivo. La realizzazione delle strutture conformemente ai calcoli di progetto esecutivo determina la condivisione da parte dell'appaltatore delle scelte progettuali del progettista e la assunzione con il progettista di tutte le responsabilità civili e penali conseguenti alla predetta realizzazione. Resta ferma la facoltà di proporre varianti migliorative a norma dell'art. 11 del DM 145/2000.

Le parti danno atto che mediante la sottoscrizione al momento della stipulazione del contratto degli elaborati dei calcoli in cemento armato facenti parte del progetto esecutivo e del contratto che rimangono depositati nell'archivio dell'Ufficio Contratti è assolto l'onere di deposito di cui all'art. 4 della legge 1086/71.

ART. 7 ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fanno parte integrante del contratto di appalto e sono remunerati all'interno del corrispettivo di cui all'art. 2 del presente contratto gli oneri di seguito descritti:

- 1) La presentazione alla Direzione Lavori, entro quindici giorni dalla consegna e anche se questa avvenga nelle more della stipulazione del contratto, del programma esecutivo dei lavori che indichi la data di inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di esecuzione delle categorie di lavorazioni previste nel contratto con specificazione del tipo, potenza e numero delle macchine ed impianti che l'impresa si impegna ad utilizzare in ogni avanzamento mensile. Qualora il committente avesse inserito tra gli elaborati di progetto e facenti parte del contratto un programma di massima dei lavori, l'appaltatore dovrà rispettare i termini imposti nel predetto programma e darne attuazione e dettaglio mediante il proprio programma esecutivo. Tale programma esecutivo dovrà ottenere l'assenso del responsabile del procedimento entro quindici giorni dal suo ricevimento. L'assenso si intenderà accordato se entro i predetti quindici giorni non venissero avanzate proposte di modifica da parte dello stesso responsabile del procedimento. L'impresa appaltatrice procederà a modificare il programma esecutivo ogniqualvolta fosse necessario al fine di tenere conto di eventuali varianti, termini suppletivi, cause di forza maggiore o casi fortuiti che si dovessero verificare in corso d'opera.
- 2) La fornitura, sino al termine delle operazioni di collaudo, di personale, attrezzature e strumenti per l'esecuzione di:
 - rilievi, misurazioni e tracciamenti;
 - prove sui materiali e manufatti relativi alle opere appaltate;
 - prove statiche e dinamiche di tenuta delle tubazioni;
 - ogni altra possibile richiesta della Direzione Lavori, quale la collaborazione nella stesura di disegni e documenti contabili;
 - rapportini giornalieri con l'indicazione delle presenze in cantiere della manodopera, dei materiali e dei mezzi d'opera impiegati, con dettagliata indicazione dei lavori eseguiti ed in corso;
 - la formazione del cantiere, sistemando adeguatamente tutta l'area consegnatagli ed eseguendo i tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere, ed alla sua attrezzatura con apparecchiature, macchinari ed impianti nella potenzialità necessaria ad assicurare perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto conservando, fino al collaudo, i capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna, provvedendo preventivamente al loro spostamento controllato ed esattamente riferito nel caso in cui essi ricadano nelle aree occupate dalle opere d'arte.
 - fornire mensilmente al Direttore dei Lavori l'importo netto dei lavori eseguiti nonché il numero delle giornate operaio impiegate dello stesso periodo. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore i dati predetti entro il 10 del mese successivo.
 - fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicate dalla Direzione Lavori.

- 3) L'osservanza delle norme vigenti in materia di polizia mineraria per la coltivazione delle miniere e delle cave; le necessarie pratiche per conseguire le concessioni relative alle estrazioni dai pubblici corsi d'acqua dei materiali necessari.
- 4) Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali, staccionate, parapetti o simili nei tratti stradali interessati dai lavori, ove abbia a svolgersi il traffico, per l'incolumità delle persone, animali e cose e ciò secondo l'osservanza delle norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada vigente.
- 5) Oneri e gli obblighi relativi alla guardia ed alla sorveglianza, sia di notte che di giorno, con il personale necessario dotato dei requisiti richiesti dall'art. 22, Legge 13/09/1982 n. 646 e successive modificazioni, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.
- 6) Oneri di copertura assicurativa, di manutenzione, di noli e di consumi fino alla consegna. Qualora le opere ultimate siano prese in consegna dal Committente prima del collaudo, l'onere della manutenzione ordinaria si intende sostituito da quello di semplice assistenza tecnica alla gestione degli impianti;
- 7) Ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) prima della consegna delle opere ultimate, a materiali approvvigionati od in opera è a carico dell'Appaltatore, che è quindi obbligato, a proprie spese, alla sostituzione dei materiali sottratti o danneggiati ed a far eseguire le necessarie riparazioni.
- 8) Prima della definitiva consegna delle opere eseguite e, comunque entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a far sgombrare i cantieri da ogni materiale, mezzo d'opera o impianto. Inoltre, prima della definitiva consegna delle opere, e comunque entro un mese dall'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere ad una completa pulizia di tutti i locali, eseguita da una ditta specializzata.
- 9) L'Impresa è tenuta inoltre alla conservazione a propria cura e spese e a non danneggiare tutte le opere incontrate durante lo scavo, quali scoli d'acqua, allacciamenti privati dell'acquedotto, tombini, fognoli, cavi, ecc.
- 10) Il collocamento ed il mantenimento di spie, in vetro od altro materiale, durante i lavori, nelle costruzioni circostanti il cantiere qualora si nutrano dubbi sulle condizioni statiche delle stesse.
- 11) Consegnare n. 3 copie dei disegni di tutte le opere eseguite od oggetto di prestazioni da parte dell'impresa (rilievi stato di consistenza, ecc.) opportunamente dimensionati.
- 12) Tutte le opere dovranno avere almeno una quota assoluta riferita ai capisaldi di progetto e dovranno essere ubicate planimetricamente con misure dai punti fissi individuabili sul posto, il tutto predisposto nella forma ordinata dalla Direzione Lavori.
- 13) Fornire tutte le certificazioni che a norma di legge sono necessarie per attestare l'avvenuto collaudo degli impianti realizzati.
- 14) Acquisizione presso gli enti erogatori delle carte aggiornate dei sottoservizi e verifica della loro validità, con esclusione di qualsiasi responsabilità del committente per ogni eventuale difformità della rappresentazione grafica rispetto alla realtà fattuale.

ART. 8 ONERI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ART. 9 ACCETTAZIONE E PROVE SUI MATERIALI

In deroga a quanto disposto nell'art. 15, comma 7 del DM 145/2000, è altresì a carico dell'Appaltatore, in quanto ricompreso nel corrispettivo dell'appalto, provvedere, di propria iniziativa o entro trenta giorni dalla richiesta della Direzione dei Lavori, presso un Laboratorio Ufficiale che potrà essere indicato dalla Direzione Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, impianti ed accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta ad individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme di accettazione, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione Lavori mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati, controfirmati dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Affidante da parte dell'Appaltatore medesimo. È inoltre a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle prove richieste dalla Direzione Lavori e/o dalla Commissione di collaudo per l'accertamento della qualità e della resistenza dei materiali, ivi comprese le prove di carico sulle strutture in cemento armato, con l'onere per lo stesso Appaltatore anche di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari per il prelievo e l'inoltro dei campioni a laboratori specializzati approvati dalla Direzione Lavori, per l'ottenimento dei relativi certificati.

ART.10 SOSPENSIONI LEGITTIME OD ILLEGITTIME DEI LAVORI

Nel caso in cui vi siano sospensioni legittime od illegittime dei lavori l'appaltatore, anche in assenza di specifiche disposizioni impartite dalla direzione lavori, è tenuto, a norma dell'art. 1227 del codice civile, ad allontanare macchinari e personale la cui presenza non sia indispensabile in cantiere. Tali macchinari e personale dovranno

essere produttivamente utilizzati dall'appaltatore al fine di evitare o ridurre il pregiudizio economico eventualmente derivante dalla sospensione.

ART. 11 CONSEGNA PARZIALE DELL'OPERA ALL'AMMINISTRAZIONE

Qualora vi fosse la necessità, l'amministrazione potrà esigere la consegna anche solo di parte dell'opera appaltata senza che l'impresa abbia a pretendere alcun corrispettivo. L'Appaltatore non potrà opporsi, né richiedere particolari compensi o indennizzi per l'uso anticipato delle opere appaltate che venisse richiesto dal Committente; verificandosi tale eventualità, saranno preventivamente accertate, con apposito verbale in contraddittorio, le effettive condizioni nelle quali si trovano le opere stesse e lo stato di funzionamento degli impianti tecnologici e di sicurezza. L'Appaltatore mantiene ferma la sua responsabilità in ordine alla buona esecuzione, alla manutenzione ed alla riparazione in caso di guasti delle opere eseguite fino a collaudo finale. Tali riparazioni verranno eseguite dall'impresa appaltatrice e saranno compensate mediante valutazione in economia, qualora in base al precedente verbale redatto in contraddittorio, e sulla base delle valutazioni del direttore dei Lavori e dell'appaltatore, siano imputabili a errato o improprio uso delle opere da parte del committente.

ART. 12 PAGAMENTO DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

In deroga a quanto previsto nell'art. 28 del DM 145/2000, il direttore dei lavori potrà procedere alla contabilizzazione dei materiali e manufatti non ancora posti in opera nella misura non superiore al 50% del loro valore facente riferimento al loro costo al netto della manodopera.

ART. 13 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Il domicilio dell'appaltatore, in deroga dell'art. 2 del capitolato generale approvato con DM n. 145/2000, è fissato presso la sede legale dell'impresa quale risultante nel contratto di appalto o risultante da formale comunicazione dell'impresa appaltatrice.

ART. 14 RISPETTO PRESCRIZIONI DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, l'appaltatore si impegna ad applicare e fare applicare condizioni contrattuali non inferiori e quelle previste nel CCNL per i dipendenti delle aziende industriali, edili e affini, compresi gli accordi integrativi del predetto CCNL a livello locale. L'appaltatore si impegna altresì ad applicare il contratto e gli accordi integrativi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.

In caso di lavorazioni condotte in subappalto, l'appaltatore sarà responsabile in solido con l'impresa subaffidataria per il rispetto delle previsioni di cui al presente articolo.

ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE

Qualora l'appaltatore o il subappaltatore autorizzato risultino inadempienti agli obblighi contributivi e previdenziali, la committente si riserva la facoltà di non procedere alla emissione degli Stati di Avanzamento, nel caso di lavori ultimati, alla sospensione, anche parziale, del pagamento del saldo. Tali somme, unitamente a quelle trattenute a norma dell'art. 7 del capitolato generale di appalto approvato con DM 145/2000, rimarranno accantonate e a disposizione della committente che procederà ad effettuare direttamente i pagamenti dovuti agli enti competenti.

ART. 16 DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

Gli eventuali danni di forza maggiore subiti dall'appaltatore saranno valutati in contraddittorio con il responsabile del procedimento e con il direttore dei lavori, previa comunicazione scritta dell'appaltatore ad essi indirizzata entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento che ha causato i danni.

ART. 17 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del presente contratto, le parti di dichiarano di eleggere competente in via esclusiva il foro di **Sassari**.

E' espressamente esclusa l'applicazione dell'art. 150 del DPR 554/99 e dell'art. 34, commi 2 e 3, del DM n. 145/2000.

Fermi restando i termini stabiliti nella legge n. 1034 del 1971 per l'impugnativa di atti e provvedimenti della pubblica amministrazione a tutela di interessi legittimi, ogni e qualsiasi azione e impugnativa diretta a far valere diritti soggettivi in sede di giurisdizione esclusiva o giurisdizione ordinaria dovrà essere esperita a pena di decadenza entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o, in caso di mancata approvazione, dal termine fissato per legge per la approvazione.

ART. 18 NORME APPLICABILI

Al presente contratto si applicano le disposizioni di legge che disciplinano la materia quali esemplificativamente la legge 109/94, il DPR 554/99, il Dlgs. 163/2006, il decreto legislativo 494/96 e ss.mm.ii.

Fa parte integrante del presente contratto il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 salvo che per gli articoli espressamente derogati.

ART. 19 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese del presente contratto compresi gli oneri fiscali ed esclusa l'iva sono a carico dell'appaltatore.

ART. 20 GARANZIA

A garanzia del corretto adempimento del presente contratto l'impresa aggiudicataria ha presentato polizza fideiussoria dell'agenzia per un importo di € pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi della L.R. n° 5/2007 art. 54.

A garanzia del risarcimento dei danni cagionati a terzi durante l'esecuzione del contratto l'impresa ha depositato polizza fideiussoria per un importo di €, ai sensi della L.R. n° 5/2007 art. 54.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti elaborati:

Deliberazione della Giunta Municipale n..... del..... Di approvazione del progetto esecutivo e relativi elaborati; Verbale di aggiudicazione; Determinazione dirigenziale n... del..... di presa d'atto delle risultanze del verbale di aggiudicazione; capitolato speciale di appalto.

Per l'impresa appaltatrice

Per il **Comune di Villanova Monteleone**

Dichiaro di aver preso conoscenza del contenuto dell'art. 17, commi 1 e 2, del presente contratto.

Per l'impresa appaltatrice